

- Altri crediti e attività correnti:

3.7 - Rischio di credito

Descrizione	31.12.2007		31.12.2006	
	Saldo di bilancio	Impairment analitico	Saldo di bilancio	Impairment analitico
Crediti tributari	185.413	-	194.869	-
Altri crediti verso imprese controllate	2.145	-	30.036	-
Crediti verso altri	149.436	(97.020)	162.123	(91.965)
Ratei e risconti	2.283	-	2.579	-
TOTALE	339.277		389.607	
di cui totale scaduto	6.336		6.887	

- Attività finanziarie

L'esposizione al rischio di credito è rappresentata dal Deposito fiduciario commentato in nota 8.4 e dalle controparti di operazioni in Strumenti finanziari derivati di copertura gestionale.

I rischi creditizi impliciti nel Deposito fiduciario del valore nominale di 107.500 migliaia di euro sono mitigati dall'esistenza di limiti agli investimenti che prevedono la possibilità di utilizzare emittenti sopranazionali, governativi o finanziari (banche e assicurazioni) con *rating* minimo di AA-/Aa3 o emittenti diversi, purché assistiti da garanzia creditizia rilasciata dal depositario. Inoltre tale Deposito beneficia di un'opzione put implicita che garantisce il rimborso dell'84% del valore nominale dell'investimento, limitando, quindi, un'eventuale perdita a un importo non superiore al 16% del citato valore nominale.

A presidio del rischio creditizio in operazioni derivate, sono previsti idonei limiti di *rating* e di concentrazione per controparte. Il rischio è generato da operazioni *interest rate swap* di protezione dei flussi di cassa su una parte del *funding* a medio lungo termine e sulla giacenza media annua depositata, a tasso variabile, presso il MEF. Al 31 dicembre 2007, il valore nozionale della posizione soggetta a rischio di controparte ammonta a 3.350 milioni di euro di cui 3.000 milioni di euro a copertura gestionale del deposito presso il MEF e 350 milioni di euro a parziale copertura di un finanziamento passivo a tasso variabile. Relativamente a tale posizione complessiva emerge un rischio di controparte quantificabile in 7.858 migliaia di euro (nota 8.1) riferibile al valore di mercato positivo espresso a tale data dai derivati in essere. Ai fini del monitoraggio del rischio in esame, Poste Italiane SpA ha adottato il metodo del "valore corrente" previsto dalle Istruzioni di Vigilanza prudenziale di Banca d'Italia.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Per rischio di liquidità si intende il rischio di incorrere in difficoltà nel reperire fondi, a condizioni di mercato, per far fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari. Il rischio di liquidità può derivare dall'incapacità di vendere un'attività finanziaria rapidamente a un valore prossimo al *fair value* o anche dalla necessità di raccogliere fondi a tassi non equi.

Poste Italiane SpA applica una politica finanziaria mirata a minimizzare comunque questo tipo di evenienza, attraverso:

- la diversificazione delle forme di finanziamento a breve e a lungo termine e delle controparti;
- la disponibilità di linee di credito rilevanti in termini di ammontare e numero di banche affidanti;
- la distribuzione graduale e omogenea nel tempo delle scadenze della provvista a medio e lungo termine;
- l'adozione di modelli di analisi preposti al monitoraggio delle scadenze dell'attivo e del passivo;
- la disponibilità di altre leve gestionali da utilizzare in particolari situazioni di contingenza operativa.

Al 31 dicembre 2007, rileva, in particolare, il rischio di liquidità riconducibile all'attività, iniziata nell'esercizio 2007, di impiego in titoli eurogovernativi a fronte della raccolta in conti correnti. In particolare il rischio eventuale può derivare

da un disallineamento (o *mismatch*) fra le scadenze degli investimenti in titoli e quelle contrattuali (a vista) delle passività in conti correnti, tale da non consentire il fisiologico soddisfacimento delle obbligazioni verso i correntisti. L'eventuale *mismatch* fra attività e passività viene monitorato mediante l'utilizzo di uno scadenziario derivante da un approccio statistico che ha consentito di modellizzare le caratteristiche comportamentali della raccolta in conti correnti secondo un piano di ammortamento che ipotizza il totale riscatto dei depositi in un arco temporale di dieci anni e secondo un profilo equidistribuito. Rispetto a tale modello sono state coerentemente definite le politiche di investimento. Tale impostazione è coerente anche con le indicazioni fornite dalla normativa di vigilanza prudenziale della Banca d'Italia.

Alla data del 31 dicembre 2007 le componenti del bilancio maggiormente interessate da una dinamica di rischio di liquidità risultano essere le seguenti. I dati riportati sono costituiti dagli impegni a scadere (nominale maggiorato degli interessi maturati).

- Passività da operatività BancoPosta

Ai fini dell'analisi del rischio di liquidità al 31 dicembre 2007, nella rappresentazione delle tempistiche di rimborso dei Debiti per conti correnti postali (valore di bilancio 37.615.352 migliaia di euro, al lordo del saldo dei conti correnti postali intestati a Poste Italiane SpA) si è proceduto come segue:

- per il debito verso la clientela privata, la cui raccolta è impiegata in titoli governativi dell'area euro, si è tenuto conto del profilo di ammortamento derivante dall'applicazione del modello statistico elaborato per modellizzare il comportamento dei correntisti;
- per il debito verso la Pubblica Amministrazione, si è tenuto conto del fatto che la raccolta è interamente e obbligatoriamente impiegata nell'apposito deposito presso il MEF e ogni movimentazione del debito verso i correntisti si riflette esattamente nel saldo del deposito con un differimento temporale di tre giorni lavorativi bancari; per tale motivo, ancorché la raccolta e i relativi impieghi presentino caratteristiche comportamentali e di *duration* di medio e lungo termine, entrambe le grandezze sono state rappresentate a vista.

Nella tabella che segue, le passività sono aumentate dei flussi di cassa attesi per i relativi interessi passivi.

3.8 - Rischio di liquidità

Descrizione	Saldo al 31.12.07			Totale
	Entro l'esercizio	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	
Cassa Depositi e Prestiti / MEF - Gestione Risparmio Postale	797.622	-	-	797.622
Altri Debiti	922.064	49.699	-	971.763
Debiti per conti correnti postali	16.308.126	9.972.192	12.162.147	38.442.465
Totale passivo	18.027.812	10.021.891	12.162.147	40.211.850

Al 31 dicembre 2007 tali passività risultano impiegate nelle seguenti tipologie di strumenti finanziari. Gli impieghi in titoli a reddito fisso (valore di bilancio 25.844.874 migliaia di euro) sono rappresentati in base ai flussi di cassa attesi, composti dal valore di rimborso dei titoli e dalle cedole di interesse in base alle relative scadenze.

3.9 - Rischio di liquidità

Descrizione	Saldo al 31.12.07			
	Entro l'esercizio	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso il MEF	7.430.544	-	-	7.430.544
Crediti verso tesoreria dello Stato	1.884.154	-	-	1.884.154
Altri crediti	2.295.032	-	-	2.295.032
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.075.007	-	-	2.075.007
Titoli a reddito fisso (C+I)	4.636.837	12.867.227	13.407.680	30.911.744
Totale attivo	18.321.574	12.867.227	13.407.680	44.596.481

Il profilo del rischio di liquidità al 31 dicembre 2007 è significativamente diverso rispetto alla situazione alla fine del precedente esercizio. Al 31 dicembre 2006, infatti, vigendo il vincolo di impiego dell'intera raccolta nell'apposito deposito presso il MEF, con le stesse caratteristiche ora riservate alla sola raccolta realizzata presso la Pubblica Amministrazione, la segmentazione per scadenza delle passività e delle attività BancoPosta rilevava esclusivamente per i termini contrattuali.

- Passività correnti - Debiti commerciali

3.10 - Rischio di liquidità

Descrizione	Saldo al 31.12.07				Saldo al 31.12.06			
	Entro l'esercizio	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale	Entro l'esercizio	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Fornitori	1.156.237	-	-	1.156.237	1.125.494	-	-	1.125.494
Imprese controllate	199.706	-	-	199.706	236.647	-	-	236.647
Anticipi da clienti	193.233	-	-	193.233	171.896	-	-	171.896
Correntisti per interessi	127.781	-	-	127.781	122.354	-	-	122.354
Totale	1.676.957	-	-	1.676.957	1.656.391	-	-	1.656.391

- Passività finanziarie

I flussi di cassa attesi per le passività finanziarie esistenti alla data di bilancio, distinti per scadenza sono riportati qui di seguito. I rimborsi in linea capitale, al relativo valore nominale, sono aumentati degli interessi calcolati in base alla curva dei tassi di interesse applicabile al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006.

3.11 - Rischio di liquidità

Descrizione	Saldo al 31.12.07				Saldo al 31.12.06			
	Entro l'esercizio	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale	Entro l'esercizio	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamenti	350.330	2.195.526	502.055	3.047.911	425.475	1.532.391	1.459.790	3.417.656
Strumenti finanziari derivati	-	4	-	4	8.784	624	-	9.408
c/c con imprese controllate	78.947	-	-	78.947	54.504	-	-	54.504
Altre passività finanziarie	1.559.628	72.731	182.470	1.814.829	796.310	75.281	184.251	1.055.842
Totale	1.988.905	2.268.261	684.525	4.941.691	1.285.073	1.608.296	1.644.041	4.537.410

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE SUI FLUSSI FINANZIARI E POLITICA DI HEDGING

È definito come l'incertezza relativa al conseguimento di flussi finanziari futuri a seguito di fluttuazioni dei tassi di interesse sul mercato. Può derivare dal disallineamento - in termini di tipologie di tasso, modalità di indicizzazione e scadenze - delle poste finanziarie attive e passive tendenzialmente destinate a permanere fino alla loro scadenza contrattuale e/o attesa (c.d. *banking book*) che, in quanto tali, generano effetti economici in termini di margine di interesse, riflettendosi pertanto sui risultati reddituali dei futuri periodi.

Al 31 dicembre 2007, la parte preponderante di tale rischio è ascrivibile sia alla liquidità proveniente dalla raccolta su conti correnti postali della Pubblica Amministrazione, obbligatoriamente impiegata presso il MEF, sia all'attività di investimento in titoli governativi dell'area euro della liquidità derivante dai conti correnti postali relativi alla clientela privata.

A fronte di una remunerazione della raccolta non indicizzata, in quanto amministrata dalla Società secondo logiche commerciali:

- gli impieghi depositati presso MEF sono remunerati a un tasso variabile determinato con riferimento a rilevazioni quindicinali dei rendimenti di un paniere di Titoli di Stato italiani;
- gli impieghi in titoli governativi area euro vengono investiti ai tassi di mercato vigenti al momento delle operazioni di acquisto.

Entrambe le tipologie di investimento generano un profilo di rischio di tasso di interesse che viene analizzato e monitorato in funzione delle caratteristiche finanziarie degli strumenti e che è stato gestito attraverso un'adeguata politica di copertura.

Per gli impieghi presso il MEF, Poste Italiane SpA ha attuato una politica di copertura dei flussi di cassa dell'esercizio 2007 (*cash flow hedging*) utilizzando strumenti del tipo *Constant Maturity Treasury Swap* (CMT) su un nozionale complessivo di 16 miliardi di euro. Le suddette operazioni hanno replicato esattamente l'indicizzazione prevista dal meccanismo di remunerazione del MEF consentendo, quindi, una copertura efficace. Inoltre, nel corso dell'esercizio in commento, sono state stipulate analoghe operazioni con decorrenza *forward* 1° gennaio 2008 e scadenza 31 dicembre 2008 su un nozionale complessivo di 3 miliardi di euro con la medesima finalità di protezione di parte della remunerazione del deposito presso il MEF. A differenza dei primi, tali ultimi strumenti finanziari sono stati iscritti al *fair value* con contropartita a Conto economico.

Per gli investimenti in titoli governativi dell'area euro, la Società, nel corso dell'esercizio 2007, ha operato ricorrendo prevalentemente a operazioni di acquisto a termine riferite alle date, concordate con il MEF, di smobilizzo della liquidità. Tale politica ha consentito di stabilizzare i futuri tassi di rendimento in coerenza con le complessive aspettative di redditività previste dal piano industriale e ha permesso di neutralizzare il rischio di tensioni e turbative di mercato che si sarebbero potute creare laddove gli investimenti fossero stati effettuati mediante operazioni a pronti. Le operazioni di acquisto a termine sono state classificate come operazioni di *cash flow hedging* su transazioni future in quanto soddisfacenti interamente le condizioni di efficacia previste dallo IAS 39. Ciò ha implicato che le differenze di valore, che si sono generate dal momento dell'operazione fino alla data di consegna del titolo, siano state rilevate in una specifica riserva di Patrimonio netto da rilasciarsi progressivamente a Conto economico al fine di stabilizzare il rendimento del titolo secondo l'obiettivo di copertura originariamente prefissato.

I titoli acquistati sono stati classificati, in misura pressoché paritetica nelle categorie *Held to Maturity*, ovvero Detenuti sino a Scadenza e *Available for Sale* ovvero Disponibili per la Vendita. Mentre per i titoli HTM, iscritti inizialmente e valutati a ogni data di *reporting* al costo ammortizzato, la variazione del *fair value* non comporta alcun impatto in termini economico-patrimoniali, per i titoli AFS, inizialmente iscritti al costo ammortizzato e valutati al *fair value* a ogni data di *reporting*, la variazione di valore è rilevata in una specifica riserva di Patrimonio netto, rendendo necessario il monitoraggio costante degli utili e perdite da valutazione su questa categoria di attività.

Al 31 dicembre 2007 emergono le seguenti posizioni esposte a una variabilità dei tassi di mercato con conseguente impatto sui futuri flussi di cassa.

ATTIVO

1. Attività finanziarie non correnti - Finanziamenti - Prestito subordinato Poste Vita (nota 8.1 - valore di bilancio 95.000 migliaia di euro)
2. Attività finanziarie non correnti - Altri Investimenti - Deposito Fiduciario (nota 8.1 - valore di bilancio 100.190 migliaia di euro)
3. Attività da operatività BancoPosta - Crediti verso il MEF (nota 14.1 - valore di bilancio 7.430.544 migliaia di euro)
4. Attività finanziarie correnti - Finanziamenti - c/c di corrispondenza verso imprese controllate (nota 8.2 - valore di bilancio 116.618 migliaia di euro)
5. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - Depositi bancari e postali (nota 15.1 - valore di bilancio 608.444 migliaia di euro)

PASSIVO

6. Passività finanziarie non correnti - Finanziamenti - Debiti verso Banche (nota 23.3 - valore di bilancio 650.000 migliaia di euro)
7. Passività finanziarie correnti - Finanziamenti - Debiti verso Banche - Scoperti di CC (nota 23.3 - valore di bilancio 45.246 migliaia di euro)
8. Passività finanziarie correnti - Finanziamenti - Passività finanziarie verso controllate (nota 23.4 - valore di bilancio 78.947 migliaia di euro)

Di seguito per ciascuna categoria sono rappresentati i risultati delle analisi di *sensitivity* che è ottenuta applicando alla formazione dei flussi cedolari una variazione di +/- 100 *basis points* sul valore di giacenza media delle varie poste ipotizzato coerentemente con le politiche finanziarie della Società.

1. Attività finanziarie non correnti - Finanziamenti - Prestito subordinato Poste Vita (nota 8.1 - valore di bilancio 95.000 migliaia di euro)

3.12 - Rischio di tasso di interesse sui flussi finanziari e politica di hedging

Prestito subordinato Poste Vita	31.12.2007	31.12.2006
Giacenza	95.000	95.000
Shift	1%	1%
Delta proventi finanziari (+100 bps)	950	950
Delta proventi finanziari (-100 bps)	(950)	(950)

2. Attività finanziarie non correnti - Altri Investimenti - Deposito Fiduciario (nota 8.1 - valore di bilancio 100.190 migliaia di euro)

3.13 - Rischio di tasso di interesse sui flussi finanziari e politica di hedging

Deposito Fiduciario	31.12.2007	31.12.2006
Giacenza	107.500	107.500
Shift	1%	1%
Delta proventi finanziari (+100 bps)	1.075	1.075
Delta proventi finanziari (-100 bps)	(1.075)	(1.075)

3. Attività da operatività BancoPosta - Crediti verso il MEF (nota 14.1 - valore di bilancio 7.430.544 migliaia di euro)

3.14 - Rischio di tasso di interesse sui flussi finanziari e politica di hedging

Descrizione	31.12.2007			31.12.2006		
	Crediti vs. MEF (*)	CMT 2008	Exposure sensibile a rischio tasso 2008	Crediti vs. MEF (*)	CMT 2007	Exposure sensibile a rischio tasso 2007
Giacenza	6.841.244	3.000.000	3.841.244	37.178.645	16.000.000	21.178.645
Shift	1%	1%	1%	1%	1%	1%
Delta prov. fin.ri (+100 bps)	68.412	(30.000)	38.412	371.786	(160.000)	211.786
Delta prov. fin.ri (-100 bps)	(68.412)	30.000	(38.412)	(371.786)	160.000	(211.786)

(*) La giacenza dei crediti verso il MEF è esposta al netto della liquidità propria di Poste Italiane SpA

Come precedentemente riportato, al 31 dicembre 2007, sono in essere strumenti finanziari derivati (*Constant Maturity Treasury*) di protezione dalla fluttuazione dei tassi di interesse su un nozionale 3 miliardi di euro che riducono l'esposizione complessiva a rischio tasso dei depositi presso il MEF. La tabella reca evidenza della *sensitivity* complessiva della posizione netta.

Inoltre, poiché diversamente dall'esercizio 2006 i CMT di cui si è detto sono stati designati strumenti finanziari derivati al *fair value* con contropartita a Conto economico, i potenziali effetti dello *shift* di +/- 100 bps sul Conto economico dell'esercizio 2008 devono essere considerati al netto di quanto già rilevato al 31 dicembre 2007. Pertanto:

3.15 - Rischio di tasso di interesse sui flussi finanziari e politica di hedging

Descrizione	Maggiori (minori) interessi su crediti vs. MEF	Differenziale positivo (negativo) sul CMT 2008	Exposure sensibile a rischio tasso 2008	Fair value (positivo) negativo del CMT al 31.12.2007	Effetto netto sul conto economico 2008
Delta proventi finanziari (+100 bps)	68.412	(30.000)	38.412	(5.460)	32.952
Delta proventi finanziari (-100 bps)	(68.412)	30.000	(38.412)	(5.460)	(43.872)

4. Attività finanziarie correnti - Finanziamenti - c/c di corrispondenza verso imprese controllate (nota 8.2 - valore di bilancio 116.618 migliaia di euro)

3.16 - Rischio di tasso di interesse sui flussi finanziari e politica di hedging

c/c di corrispondenza verso imprese controllate	31.12.2007	31.12.2006
Giacenza	116.618	167.707
Shift	1%	1%
Delta proventi finanziari (+100 bps)	1.166	1.677
Delta proventi finanziari (-100 bps)	(1.166)	(1.677)

5. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - Depositi bancari e postali (nota 15.1 - valore di bilancio 608.444 migliaia di euro)

3.17 - Rischio di tasso di interesse sui flussi finanziari e politica di hedging

Depositi bancari e postali	31.12.2007	31.12.2006
Giacenza	608.444	1.058.630
Shift	1%	1%
Delta proventi finanziari (+100 bps)	6.084	10.586
Delta proventi finanziari (-100 bps)	(6.084)	(10.586)

6. Passività finanziarie non correnti - Finanziamenti - Debiti verso Banche (nota 23.3 - valore di bilancio 650.000 migliaia di euro)

3.18 - Rischio di tasso di interesse sui flussi finanziari e politica di hedging

Descrizione	31.12.2007			31.12.2006		
	Debiti verso banche	IRS	Exposure sensibile a rischio tasso 2008	Debiti verso banche	IRS	Exposure sensibile a rischio tasso 2007
Giacenza	650.000	350.000	300.000	650.000	350.000	300.000
Shift	1%	1%	1%	1%	1%	1%
Delta oneri fin.ri (+100 bps)	6.500	(3.500)	3.000	6.500	(3.500)	3.000
Delta oneri fin.ri (-100 bps)	(6.500)	3.500	(3.000)	(6.500)	3.500	(3.000)

Come precedentemente riportato, al 31 dicembre 2007, sono in essere strumenti finanziari derivati (*Interest Rate Swap*) di protezione dalla fluttuazione dei tassi di interesse da sostenere su un nozionale 350 milioni di euro che riducono l'esposizione complessiva a rischio tasso dei finanziamenti passivi. La tabella reca evidenza della *sensitivity* complessiva della posizione netta.

Inoltre, l'effetto dello *shift* di +/- 100 bps sul *fair value* della quota non corrente dello strumento finanziario derivato di copertura può quantificarsi in circa +/- 1.885 migliaia di euro con un corrispondente potenziale effetto sulla apposita riserva di Patrimonio netto.

7. Passività finanziarie correnti - Finanziamenti - Debiti verso Banche - Scoperti di CC (nota 23.3 - valore di bilancio 45.246 migliaia di euro)

3.19 - Rischio di tasso di interesse sui flussi finanziari e politica di hedging

Scoperti di c/c bancario	31.12.2007	31.12.2006
Giacenza	45.246	46.165
Shift	1%	1%
Delta oneri finanziari (+100 bps)	452	462
Delta oneri finanziari (-100 bps)	(452)	(462)

8. Passività finanziarie correnti - Finanziamenti - Passività finanziarie verso controllate (nota 23.4 - valore di bilancio 78.947 migliaia di euro)

3.20 - Rischio di tasso di interesse sui flussi finanziari e politica di hedging

c/c di corrispondenza verso imprese controllate	31.12.2007	31.12.2006
Giacenza	78.947	54.504
Shift	1%	1%
Delta oneri finanziari (+100 bps)	789	545
Delta oneri finanziari (-100 bps)	(789)	(545)

ALTRI RISCHI**RISCHIO OPERATIVO**

In linea con le nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche emanate da Banca d'Italia nel dicembre 2006, Poste Italiane ha formalizzato e condiviso una definizione di rischio operativo che viene inteso quale "volatilità dei

risultati economici rispetto a quelli attesi dovuta all'inadeguatezza o alla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure a eventi esogeni". Poste Italiane SpA. ha avviato sin dal 2005 un progetto finalizzato all'implementazione di un sistema idoneo alla rilevazione, misurazione e controllo di quelle tipologie di rischio operativo che più direttamente caratterizzano gli attuali processi del BancoPosta. In particolare il modello implementato è stato riferito ai c.d. approcci AMA (*Advanced Measurement Approach*) che si caratterizzano per la loro attitudine a rendere possibile un'efficace azione di miglioramento dei processi tramite idonee misure di mitigazione dei rischi. Tale progettualità ha, fino a oggi, permesso di:

- raccogliere, attraverso un processo strutturato, dati interni di perdita e stime prospettiche di rischio operativo relativamente alle attività di BancoPosta;
- analizzare attraverso un modello integrato le prime misure di rischio operativo;
- avviare un processo di costruzione e implementazione di idonei indicatori di rischio;
- attivare un *Reporting andamentale* dell'evoluzione del progetto, delle perdite operative e delle misure di rischio calcolate secondo l'approccio descritto.

RISCHIO REPUTAZIONALE

E' riconducibile prevalentemente all'attività di collocamento di obbligazioni indicizzate emesse da istituti di credito terzi e/o di polizze assicurative emesse dalla controllata Poste Vita SpA il cui rischio finanziario ricade sulla clientela. Al riguardo, la Società ha sviluppato nel tempo politiche prudenziali nell'interesse della clientela, che consentono esclusivamente la selezione di emittenti nazionali ed esteri di natura bancaria-finanziaria (con *rating investment grade*).

INFORMAZIONI SUL GRUPPO

Nell'ambito della gestione dei flussi finanziari del Gruppo, è attivo un sistema di Tesoreria Centralizzata che consente di eliminare in modo automatico coesistenti posizioni di debito e credito in capo alle singole società, con vantaggi in termini di ottimizzazione della gestione della liquidità e minimizzazione del relativo rischio. Il sistema interessa cinque delle principali società controllate, prevedendo, limitatamente al canale bancario, il ricorso a tecniche di *cash pooling* con metodologia *zero balance*. In tal modo è possibile il trasferimento giornaliero dei flussi finanziari tra i conti correnti delle società controllate e quelli della Capogruppo.

STRUTTURA FINANZIARIA

La situazione finanziaria di Poste Italiane SpA al 31 dicembre 2007 è solida ed equilibrata, sufficientemente protetta da eventuali rischi di liquidità e di rifinanziamento. Il debito complessivo è prevalentemente a medio/lungo termine, tranne gli scoperti sui conti correnti bancari e intersocietari, di limitato ammontare e gli utilizzi delle linee a breve termine. Il debito a medio e lungo termine è commisurato a coprire le esigenze finanziarie del biennio 2008-2009.

Alla data risultano disponibili linee a revoca *uncommitted* per 1.548,2 milioni di euro non utilizzate. Sono inoltre disponibili affidamenti per scoperto di conto corrente per 80,7 milioni di euro, utilizzati transitoriamente per 45,2 milioni di euro, e affidamenti per il rilascio di garanzie bancarie per 69,5 milioni di euro, utilizzati per 33,7 milioni di euro nell'interesse della Società e per 5,8 milioni di euro nell'interesse di società del Gruppo (nota 36.4).

Gli strumenti derivati in essere al 31 dicembre riguardano:

- un nozionale di 3 miliardi di euro relativi a contratti di *Constant Maturity Treasury Swap (forward start)* stipulati nel 2007 con decorrenza 1° gennaio 2008 e scadenza 31 dicembre 2008 con i quali, come descritto nelle precedenti note 3.14 e 3.15 è stata mitigata l'esposizione a tasso variabile relativa alla remunerazione delle somme raccolte sui conti correnti postali depositate presso il MEF ;

- un nozionale di 350 milioni di euro relativo a contratti di *interest rate swap* con i quali, come descritto in nota 3.18, è stata trasformata in tasso fisso parte dell'esposizione a tasso variabile dei debiti verso banche.

A fronte di eccedenze di liquidità, Poste Italiane SpA effettua investimenti finanziari i cui criteri sono determinati secondo principi di prudenza, coerenti con il core business aziendale. Gli impieghi sono rappresentati da investimenti prevalentemente a breve, quali depositi e attività facilmente liquidabili.

4 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Nel 2006 e 2007 la movimentazione degli Immobili, impianti e macchinari è la seguente:

4.1 - Movimentazione degli Immobili, impianti e macchinari

	Terreni	Fabbricati strumentali	Impianti e macchinari	Attrezzature Ind.II e comm.II	Migliorie beni di terzi	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	Totale
Saldo al 1° gennaio 2006								
Costo	78.367	2.308.525	1.925.217	231.170	396.176	835.044	116.192	5.890.691
Fondo ammortamento	-	(511.103)	(1.191.763)	(148.557)	(269.298)	(675.000)	-	(2.795.721)
Fondo svalutazione	-	-	(37.245)	(770)	-	(1)	(2.913)	(40.929)
Valore a bilancio	78.367	1.797.422	696.209	81.843	126.878	160.043	113.279	3.054.041
Variazioni dell'esercizio								
Acquisizioni	15	12.899	42.016	17.454	13.307	63.860	203.842	353.393
Rettifiche	-	1.022	(77)	(3)	-	(38)	(2.869)	(1.965)
Riclassifiche	(204)	36.224	69.451	34	19.907	50.692	(184.139)	(8.035)
Dismissioni	(1.894)	(22.593)	(1.099)	(1)	(1)	(4)	-	(25.592)
Ammortamento	-	(86.180)	(156.550)	(20.140)	(52.902)	(68.646)	-	(384.418)
Svalutazioni	-	(7.496)	(851)	-	-	-	-	(8.347)
Totale variazioni	(2.083)	(66.124)	(47.110)	(2.656)	(19.689)	45.864	16.834	(74.964)
Saldo al 31 dicembre 2006								
Costo	76.284	2.328.649	1.956.630	248.656	429.431	946.673	133.026	6.119.349
Fondo ammortamento	-	(589.855)	(1.273.050)	(168.699)	(322.242)	(740.765)	-	(3.094.611)
Fondo svalutazione	-	(7.496)	(34.481)	(770)	-	(1)	(2.913)	(45.661)
Valore a bilancio	76.284	1.731.298	649.099	79.187	107.189	205.907	130.113	2.979.077
Variazioni dell'esercizio								
Acquisizioni	76	19.998	31.464	9.119	13.855	57.764	262.650	394.926
Rettifiche ⁽¹⁾	2	83	-	(21)	-	(10)	(93)	(39)
Riclassifiche ⁽²⁾	(4.335)	45.914	127.448	106	19.861	16.287	(205.144)	137
Dismissioni ⁽³⁾	(395)	(2.734)	(1.388)	-	-	(82)	-	(4.599)
Ammortamento	-	(89.110)	(149.680)	(20.926)	(39.070)	(80.431)	-	(379.217)
Svalutazioni	-	-	(1.173)	-	-	(3)	-	(1.176)
Totale variazioni	(4.652)	(25.849)	6.671	(11.722)	(5.354)	(6.475)	57.413	10.032
Saldo al 31 dicembre 2007								
Costo	71.632	2.390.661	2.025.686	257.851	463.160	1.020.039	190.439	6.419.468
Fondo ammortamento	-	(677.716)	(1.348.182)	(189.616)	(361.325)	(820.603)	-	(3.397.442)
Fondo svalutazione	-	(7.496)	(21.734)	(770)	-	(4)	(2.913)	(32.917)
Valore a bilancio	71.632	1.705.449	655.770	67.465	101.835	199.432	187.526	2.989.109
Rettifiche ⁽¹⁾								
Costo	2	114	-	(21)	-	(10)	(93)	(8)
Fondo ammortamento	-	(31)	-	-	-	-	-	(31)
Totale	2	83	-	(21)	-	(10)	(93)	(39)
Riclassifiche ⁽²⁾								
Costo	(4.335)	45.689	127.309	106	19.874	16.287	(205.144)	(214)
Fondo ammortamento	-	225	139	-	(13)	-	-	351
Totale	(4.335)	45.914	127.448	106	19.861	16.287	(205.144)	137
Dismissioni ⁽³⁾								
Costo	(395)	(3.789)	(89.717)	(9)	-	(675)	-	(94.585)
Fondo ammortamento	-	1.055	74.409	9	-	593	-	76.066
Fondo svalutazione	-	-	13.920	-	-	-	-	13.920
Totale	(395)	(2.734)	(1.388)	-	-	(82)	-	(4.599)

Di seguito si commentano le principali variazioni intervenute nell'esercizio 2007.

Nuovi investimenti per 394.926 migliaia di euro composti da:

- 19.998 migliaia di euro, relativi principalmente a spese per la manutenzione straordinaria degli Uffici Postali e dei locali di smistamento posta (12.801 migliaia di euro), e all'acquisto di locali adibiti a Uffici Postali (7.195 migliaia di euro);

- 31.464 migliaia di euro per impianti, di cui le voci più significative sono individuabili in 7.364 migliaia di euro per l'implementazione delle "Service Control Room", 3.668 migliaia di euro per le attività di smistamento presso i CMP (Centri di Meccanizzazione Postale), 6.382 migliaia di euro per la telesorveglianza e l'installazione delle linee di cablaggio e rete dati, 14.047 migliaia di euro relativi a impianti connessi a fabbricati;
- 9.119 migliaia di euro, relativi principalmente ad attrezzature per l'attività dei nuovi centri di recapito;
- 13.855 migliaia di euro per investimenti destinati a migliorare la parte impiantistica (6.811 migliaia di euro) e la parte strutturale (7.044 migliaia di euro) degli immobili condotti in locazione;
- 57.764 migliaia di euro per investimenti in altri beni, di cui 12.341 migliaia di euro dovuti all'acquisto di hardware per il rinnovo delle dotazioni tecnologiche presso gli Uffici Postali e direzionali e il consolidamento dei "sistemi di storage", 9.545 migliaia di euro per l'acquisto di mobili nell'ambito del progetto del nuovo layout degli Uffici Postali, 1.124 migliaia di euro per l'acquisto di furgoni per l'attività di recapito e 27.029 migliaia di euro per l'acquisto di altri beni durevoli necessari alle attività di recapito;
- 262.650 migliaia di euro riferiti a investimenti in corso di realizzazione, di cui 42.884 migliaia di euro per l'acquisto di hardware non ancora attivato, 22.211 migliaia di euro per lavori di realizzazione di un centro specializzato per la lavorazione della posta internazionale e per i flussi di Grandi Clienti, 14.494 migliaia di euro per la ristrutturazione dei centri di meccanizzazione postale e 20.085 migliaia di euro per lavori di *restyling* degli Uffici Postali.

Le riclassifiche da immobilizzazioni materiali in corso ammontano a 205.144 migliaia di euro e si riferiscono al costo di acquisto di cespiti divenuti disponibili e pronti all'uso nel corso dell'esercizio; in particolare riguardano l'ultimazione di alcuni lavori sugli impianti dei centri di meccanizzazione postale, l'ultimazione di alcune attività di ristrutturazione degli Uffici Postali di proprietà e condotti in locazione, l'attivazione di hardware stoccato in magazzino. Nel corso dell'esercizio sono state inoltre apportate riclassifiche dalla voce terreni alla voce fabbricati industriali ai fini di una più corretta rappresentazione del valore dei beni immobili insistenti su terreni in forza di diritti di superficie a suo tempo concessi alla Società.

Le dismissioni, per valori netti di libro complessivamente pari a 4.599 migliaia di euro, sono in prevalenza relative alla sostituzione/eliminazione di impianti (1.388 migliaia di euro) e all'alienazione di fabbricati strumentali (2.734 migliaia di euro). Gli effetti economici derivanti da tali dismissioni sono indicati in nota 28.2.

La svalutazione degli impianti e macchinari di 1.173 migliaia di euro è stata effettuata per tener conto della prevista dismissione di taluni cespiti tecnologici e della loro sottrazione dal ciclo produttivo per obsolescenza.

5 INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Gli Investimenti immobiliari riguardano gli ex alloggi di servizio di proprietà di Poste Italiane SpA ai sensi della Legge 560 del 24 dicembre 1993 e gli alloggi destinati in passato a essere utilizzati dai direttori degli Uffici Postali.

Nel 2006 e 2007 la movimentazione degli Investimenti immobiliari è la seguente:

5.1 - Movimentazione degli Investimenti immobiliari

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Saldo al 1° gennaio		
Costo	198.365	222.930
Fondo ammortamento	(52.615)	(52.546)
Fondo svalutazione	(20.056)	(21.115)
Valore a bilancio	125.694	149.269
Variazioni dell'esercizio		
Acquisizioni	1.198	1.091
Riclassifiche ⁽¹⁾	6	1
Dismissioni ⁽²⁾	(13.203)	(18.312)
Ammortamento	(5.602)	(6.132)
Svalutazioni	34	(223)
Totale variazioni	(17.567)	(23.575)
Saldo al 31 dicembre		
Costo	180.410	198.365
Fondo ammortamento	(53.120)	(52.615)
Fondo svalutazione	(19.163)	(20.056)
Valore a bilancio	108.127	125.694
<i>Fair value al 31 dicembre</i>	<i>150.247</i>	<i>163.312</i>
Riclassifiche ⁽¹⁾		
Costo	6	1
Fondo ammortamento	-	-
Totale	6	1
Dismissioni ⁽²⁾		
Costo	(19.159)	(25.657)
Fondo ammortamento	5.097	6.063
Fondo svalutazione	859	1.282
Totale	(13.203)	(18.312)

Il *fair value* degli Investimenti immobiliari al 31 dicembre 2007 ammonta complessivamente a 150.247 migliaia di euro (163.312 migliaia di euro al 31 dicembre 2006). Detto valore è rappresentato per 139.788 migliaia di euro dal prezzo di vendita applicabile agli ex alloggi di servizio ai sensi della Legge 560 del 24 dicembre 1993 e per il rimanente ammontare è riferito a stime dei prezzi di mercato effettuate internamente all'azienda.

La maggior parte dei beni immobili compresi nella categoria in commento sono oggetto di contratti di locazione classificabili come leasing operativi, poiché Poste Italiane SpA mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà di tali unità immobiliari. Con detti contratti è di norma concessa al conduttore la facoltà di interrompere il rapporto con un preavviso di sei mesi; ne consegue che i relativi flussi di reddito attesi, mancando del requisito della certezza, non sono oggetto di commento nelle presenti note.

6 ATTIVITÀ IMMATERIALI

Nel 2006 e 2007 il valore netto e la movimentazione delle Attività immateriali sono i seguenti:

6.1 - Movimentazione delle Attività immateriali

	Diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizz. opere d'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobiliz. in corso e acconti	Altre	Totale
Saldo al 1° gennaio 2006					
Costo	490.444	2.008	13.135	68.868	574.455
Ammortamento cumulato	(319.094)	(1.332)	-	(64.120)	(384.546)
Valore a bilancio	171.350	676	13.135	4.748	189.909
Variazioni dell'esercizio					
Acquisizioni	161.218	1	2.110	-	163.329
Rettifiche	(213)	-	(1)	-	(214)
Riclassifiche	17.403	-	(12.063)	-	5.340
Dismissioni	-	-	-	-	-
Ammortamento	(118.280)	(315)	-	(3.863)	(122.458)
Totale variazioni	60.128	(314)	(9.954)	(3.863)	45.997
Saldo al 31 dicembre 2006					
Costo	668.852	2.008	3.181	68.868	742.909
Ammortamento cumulato	(437.374)	(1.646)	-	(67.983)	(507.003)
Valore a bilancio	231.478	362	3.181	885	235.906
Variazioni dell'esercizio					
Acquisizioni	126.637	2	25.821	-	152.460
Rettifiche ⁽¹⁾	(41)	-	-	-	(41)
Riclassifiche ⁽²⁾	2.497	-	(3.169)	-	(672)
Ammortamento	(141.279)	(180)	-	(519)	(141.978)
Totale variazioni	(12.186)	(178)	22.652	(519)	9.769
Saldo al 31 dicembre 2007					
Costo	797.990	2.010	25.833	68.868	894.701
Ammortamento cumulato	(578.698)	(1.826)	-	(68.502)	(649.026)
Valore a bilancio	219.292	184	25.833	366	245.675
Rettifiche⁽¹⁾					
Costo	(41)	-	-	-	(41)
Ammortamento cumulato	-	-	-	-	-
Totale	(41)	-	-	-	(41)
Riclassifiche⁽²⁾					
Costo	2.542	-	(3.169)	-	(627)
Ammortamento cumulato	(45)	-	-	-	(45)
Totale	2.497	-	(3.169)	-	(672)

L'incremento nella voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, di 126.637 migliaia di euro, prima degli ammortamenti effettuati nell'esercizio, si riferisce principalmente all'acquisto ed entrata in uso di nuovi programmi applicativi finalizzati alla manutenzione, evoluzione e sviluppo dei sistemi amministrativo-contabili e delle infrastrutture tecnologiche a supporto della vendita dei servizi alla clientela, fra cui i servizi innovativi di corrispondenza, al mantenimento e sviluppo della sicurezza informatica e in generale al miglioramento dell'efficienza dei processi interni aziendali e all'aggiornamento dell'Office Automation.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate riclassifiche dalla voce Immobilizzazioni immateriali in corso alla voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno per 2.542 migliaia di euro dovute al completamento e messa in funzione dei programmi software e all'evoluzione di quelli esistenti.

7 PARTECIPAZIONI

La voce Partecipazioni presenta i seguenti saldi:

7.1 - Partecipazioni

Descrizione	Saldo al 31.12.07	Saldo al 31.12.06
Partecipazioni in imprese controllate	1.052.749	1.038.167
Partecipazioni in imprese collegate	-	-
Totale	1.052.749	1.038.167

Nel 2006 e 2007 le partecipazioni in imprese controllate si sono movimentate come di seguito rappresentato:

7.2 - Movimentazione delle partecipazioni nell'esercizio 2006

Partecipazioni	Saldo al 01.01.06	Incrementi		Decrementi		Rettifiche di valore		Saldo al 31.12.06
		Sottoscr.ri /Vers. In c/cap.le	Acquisti	Vendite, liquidazioni, fusioni	Rival.	(Sval.)		
In imprese controllate								
BancoPosta Fondi SpA SGR	12.000	-	-	-	-	-	-	12.000
CLP ScpA	263	-	-	-	-	-	-	263
Consorzio Poste Contact	84	-	-	-	-	-	-	84
Consorzio Poste Link	70	-	-	-	-	-	-	70
EGI SpA	348.018	-	-	(156.608)	-	-	-	191.410
Mistral Air Srl	10.098	-	-	-	-	-	-	10.098
Newco 3 SpA	2.551	-	-	-	-	-	-	2.551
Poste Italiane Trasporti SpA	1.739	-	-	-	-	-	-	1.739
Poste Tributi Scarl	-	14	-	-	-	-	-	14
Poste Tutela SpA	818	-	-	-	-	-	-	818
Poste Vita SpA	406.873	156.608	-	-	-	-	-	563.481
Postecom SpA	12.789	-	-	-	-	-	-	12.789
Postel SpA	131.575	-	-	-	-	-	-	131.575
PosteShop SpA (1)	5.815	-	-	-	-	-	-	5.815
SDA Express Courier SpA	105.460	-	-	-	-	-	-	105.460
Totale	1.038.153	156.622	-	(156.608)	-	-	-	1.038.167

(1) In data 26 Aprile 2006, la società Ptshop ha modificato denominazione sociale in PosteShop SpA.

7.3 - Movimentazione delle partecipazioni nell'esercizio 2007

Partecipazioni	Saldo al 01.01.07	Incrementi		Decrementi		Rettifiche di valore		Saldo al 31.12.07
		Sottoscr.ri /Vers. In c/cap.le	Acquisti	Vendite, liquidazioni, fusioni	Rival.	(Sval.)		
In imprese controllate								
BancoPosta Fondi SpA SGR	12.000	-	-	-	-	-	-	12.000
CLP ScpA	263	-	-	-	-	-	-	263
Consorzio Poste Contact	84	-	-	-	-	-	-	84
Consorzio Poste Link	70	-	-	-	-	-	-	70
Cons. Servizi di Telefonia Mobile ScpA	-	61	-	-	-	-	-	61
EGI SpA	191.410	-	-	-	-	-	-	191.410
Mistral Air Srl	10.098	1.511	-	-	-	(3.904)	-	7.705
Poste Energia SpA	-	120	-	-	-	-	-	120
Poste Italiane Trasporti SpA	1.739	-	-	-	-	-	-	1.739
PosteMobile SpA (1)	2.551	15.000	-	-	-	-	-	17.551
PosteShop SpA	5.815	-	-	-	-	-	-	5.815
Poste Tributi ScpA (2)	14	1.794	-	-	-	-	-	1.808
Poste Tutela SpA	818	-	-	-	-	-	-	818
Poste Vita SpA	563.481	-	-	-	-	-	-	563.481
Postecom SpA	12.789	-	-	-	-	-	-	12.789
Postel SpA	131.575	-	-	-	-	-	-	131.575
SDA Express Courier SpA	105.460	-	-	-	-	-	-	105.460
Totale	1.038.167	18.486	-	-	-	(3.904)	-	1.052.749

(1) In data 30 marzo 2007, la società Newco 3 SpA ha modificato denominazione sociale in PosteMobile SpA.

(2) In data 16 marzo 2007, la società Poste Tributi si è trasformata da società consortile a responsabilità limitata a società consortile per azioni.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio 2007 sono riferite a:

- sottoscrizione per 61 migliaia di euro del 51% del capitale sociale della neo costituita Consorzio per i Servizi di Telefonia Mobile ScpA, il cui oggetto sociale consiste nella fornitura di servizi di telefonia per l'utenza aziendale del Gruppo. La società, costituita con atto notarile il 20 dicembre 2007, è inoltre partecipata per il 49% dalla controllata PosteMobile SpA;
- versamento a favore di Mistral Air Srl di 1.511 migliaia di euro per la ricostituzione del capitale sociale ridotto al di sotto del minimo legale (ex art. 2482 – ter C.C.);
- sottoscrizione per 120 migliaia di euro del 100% del capitale sociale della neo costituita Poste Energia SpA la cui attività consiste nell'approvvigionamento dell'energia elettrica sul sistema elettrico nazionale per la copertura dei fabbisogni delle società del Gruppo;
- versamento a favore di PosteMobile SpA di 15.000 migliaia di euro in conto futuri aumenti di capitale sociale;
- sottoscrizione per 1.794 migliaia di euro dell'aumento di capitale sociale della società Poste Tributi ScpA, attiva nel settore della riscossione tributi.

Nei primi mesi dell'esercizio 2008 sono inoltre intervenute le seguenti operazioni.

- Con atto notarile del 22 gennaio 2008 è stata costituita la società Poste Voice SpA con capitale sociale di 120 migliaia di euro interamente sottoscritto e versato da Poste Italiane SpA. L'oggetto sociale della società consiste nella fornitura di servizi collegati all'informatica e alla telematica.
- In data 26 febbraio 2008 la controllata indiretta SDA Logistica Srl, interamente posseduta dalla SDA Express Courier SpA, ha mutato la propria denominazione sociale in Italia Logistica Srl. L'operazione è avvenuta nell'ambito di quanto previsto dal protocollo di intesa tra Poste Italiane SpA e Ferrovie dello Stato SpA, sottoscritto il 28 febbraio 2008, diretto alla creazione di un nuovo polo logistico di dimensioni nazionali. L'intesa prevede la creazione di una *joint venture* partecipata in misura paritetica da SDA Express Courier SpA ed FS Logistica SpA, Gruppo FS, e che tale nuovo soggetto sia costituito mediante aumento di capitale sociale da parte di Italia Logistica SpA riservato a FS Logistica SpA.

Sul valore delle partecipazioni sono state svolte le analisi previste dai principi contabili di riferimento e, sulla base delle informazioni prospettiche disponibili e delle risultanze degli impairment test eseguiti, il valore della partecipazione in Mistral Air Srl è stato ridotto di 3.904 migliaia di euro.

L'elenco delle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2007 è il seguente:

7.4 - Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Quota %	Capitale Sociale ⁽¹⁾	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Patr. netto contabile	Patr. netto pro quota	Valore contabile al 31.12.07	Diff. tra Patr. netto e valore contabile
BancoPosta Fondi SpA SGR	100	12.000	4.946	24.401	24.401	12.000	12.401
CLP ScpA	51	516	-	516	263	263	-
Consorzio Poste Contact	70	120	-	120	84	84	-
Consorzio Poste Link	70	100	211	311	218	70	148
Consorzio per i Servizi di Telefonia Mobile ScpA	51	120	-	120	61	61	-
EGi SpA	55	103.200	11.746	359.748	197.861	191.410	6.451
Mistral Air Srl	100	530	(4.019)	(1.975)	(1.975)	7.705	(9.680)
Poste Energia SpA	100	120	64	184	184	120	64
Poste Italiane Trasporti SpA	100	1.020	799	4.371	4.371	1.739	2.632
PosteMobile SpA ⁽²⁾	100	2.582	(12.073)	5.417	5.417	17.551	(12.134)
PosteShop SpA	100	2.582	2.049	6.853	6.853	5.815	1.038
Poste Tributi ScpA	70	2.583	-	2.583	1.808	1.808	-
PosteTutela SpA	100	153	943	5.564	5.564	818	4.746
Poste Vita SpA ⁽⁴⁾	100	561.608	91.855	892.697	892.697	563.481	329.216
Postecom SpA	100	6.450	6.752	37.609	37.609	12.789	24.820
Postel SpA	100	20.400	(14.536)	106.541	106.541	131.575	(25.034)
SDA Express Courier SpA	100	54.600	535	104.740	104.740	105.460	(720)

(1) In caso di consorzio, il dato è riferito al fondo consortile. Le imprese controllate hanno tutte sede sociale in Roma.

(2) Dati elaborati in conformità ai principi contabili internazionali IFRS e pertanto non coincidenti con i conti annuali della società partecipata, redatti in conformità al Codice Civile e ai principi contabili italiani.

Al 31 dicembre 2007, il maggior valore di carico di alcune partecipazioni rispetto alle corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle società controllate, comprensivo degli avviamenti eventualmente sostenuti al momento dell'acquisto, risulta giustificato dal valore attuale dei flussi netti di cassa attesi da tali investimenti, determinato sulla scorta dei piani industriali delle partecipate e al meglio delle conoscenze disponibili.

8 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Al 31 dicembre 2007 e 2006 le Attività finanziarie sono le seguenti:

8.1 - Attività finanziarie

Descrizione	Saldo al 31.12.07			Saldo al 31.12.06		
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale
Finanziamenti e crediti	785.983	594.776	1.380.759	893.110	681.601	1.574.711
- Finanziamenti	95.000	116.975	211.975	95.000	168.017	263.017
- Crediti	690.983	477.801	1.168.784	798.110	513.584	1.311.694
Strumenti finanziari al FV vs CE	-	594	594	-	-	-
Invest. disponibili per la vendita	174.315	5.410	179.725	114.535	5.270	119.805
- Azioni	74.125	-	74.125	8.755	-	8.755
- Altri investimenti	100.190	5.410	105.600	105.780	5.270	111.050
Strumenti finanziari derivati	938	6.920	7.858	-	17.309	17.309
- Cash flow hedging	938	1.460	2.398	-	17.309	17.309
- Fair value vs. conto economico	-	5.460	5.460	-	-	-
Totale	961.236	607.700	1.568.936	1.007.645	704.180	1.711.825

FINANZIAMENTI E CREDITI

FINANZIAMENTI

La voce Finanziamenti è costituita interamente da crediti nei confronti di società del Gruppo e si riferisce per:

Quota non corrente:

- 95.000 migliaia di euro a due prestiti subordinati (50.000 e 45.000 migliaia di euro erogati a condizioni di mercato rispettivamente nel 2003 e nel 2005) della durata massima di 7 anni concessi a Poste Vita SpA al fine di